

Scambio di accuse sulla Serravalle

Albertini sparge veleni sulla Provincia che ora ha la maggioranza della società

di Susanna Ripamonti / Milano

AUTOSTRADE I presidenti passano ma i veleni restano e il tormentone della Milano-Serravalle, ovvero quei 183 chilometri di autostrada che collegano Milano al mare, che fecero finire sotto inchiesta la «sciura Provincia» Ombretta Colli, sono un'eredità che il suo

successore, Filippo Penati, ha dovuto raccogliere, col suo fardello di querele annunciate, ricorsi amministrativi e intercettazioni telefoniche divulgate a mezzo stampa. L'ultimo atto della guerra tra Comune e Provincia, in corso ormai da tre anni, è la scelta di Palazzo Isimbardi di ricomprare dal gruppo Gavio, il 15 per cento delle azioni della Serravalle. Penati sostiene che si tratta di un ottimo affare: il prezzo lo ha fissato l'advisor e il risultato è che oggi la Provincia ha la maggioranza del capitale azionario, garantendo il controllo pubblico della società autostradale. E accusa: il sindaco di Milano Gabriele Albertini al contrario, voleva svendere e privatizzare, come ha fatto con l'Aem e

come tenta di fare con la Sea. Albertini contrattacca e sporge denuncia alla Corte dei conti: i 238 milioni di euro sborsati da Penati per conquistare la maggioranza della Serravalle «sono uno spreco e un danno all'erario perché il controllo della società era già in mano pubblica grazie al patto di sindacato tra Comune e Provincia». Tra i due litiganti, quello che sicuramente ha fatto un ottimo affare è Marcellino Gavio, dato che ha rivenduto a 8,83 euro l'una le azioni che solo 18 mesi fa aveva acquistato a 2,9 euro incassando una plusvalenza di 176 milioni di euro. Ad arroventare il clima e a creare il classico odore di bruciato costruito in laboratorio ci sono le intercettazioni telefoniche puntualmente divulgate, che rivelano che l'ex ministro dei trasporti Pierluigi Bersani ha caldeggiato l'operazione. Qual è il reato? Albertini cita intercettazioni telefoniche tra Bersani e il presidente di Unipol Luigi Consorte, ipotizza una triangola-

zione con Gavio e conclude che i quattrini versati dalla Provincia sarebbero serviti a Unipol per scalare la Bnl. Penati ribatte: «Una solenne stupidaggine» e minaccia querele.

E partiamo dall'inizio di questa tormentata vicenda. È il 2002 e il Comune di Milano denuncia un tentativo di scalata del gruppo Gavio al cda della Serravalle, favorito dall'ex presidente della Provincia, la forzista Ombretta Colli. La Colli finisce sotto inchiesta, ma tutto si conclude con un'archiviazione. Il successore Penati (Ds) annuncia un patto con il Comune per la gestione della società autostradale che viene siglato a fine 2004, ma l'intesa va subito in frantumi. Causa del divorzio è il fatto che Penati ha deciso di acquistare da Gavio, mentre il Comune intende cedere al miglior offerente il suo pacchetto azionario. In sostanza la mossa della Provincia servirebbe a contrastare la volontà di svendere e privatizzare del Comune. Il buon senso, oltre che una corret-

Il sindaco ha sporto una denuncia alla Corte dei conti Penati: sono solo stupidaggini



Il presidente della Provincia Penati con il sindaco Albertini. Foto Ansa

ta gestione del denaro pubblico avrebbe suggerito un comportamento lineare: il Comune vuole vendere, la Provincia vuole comprare, dunque sarebbe bastato un accordo tra le due amministrazioni per garantire in controllo pubblico della Serravalle. Ma anche qui i litigi tra Palazzo Marino e Palazzo Isimbardi hanno la meglio. Penati sostiene che era pronto ad acquistare dal Comune, Albertini ribatte che il presidente della provincia non ha mai formalizzato l'offerta. Ammette che in varie occasioni ha dichiarato ai giornali questa intenzione, ma commenta:

«Come può pensare di comprare azioni pubbliche con dichiarazioni estemporanee in conferenza stampa?». E Penati: «Il vice-sindaco De Corato ha giudicato irricevibile la nostra offerta, che era fino a 270 milioni di euro, lasciando intendere che altri avrebbero comprato a un prezzo maggiore». Morale: il sindaco accusa il Presidente di aver sperperato i 238 milioni di euro incassati da Gavio, Penati accusa il sindaco di aver fatto perdere al Comune un incasso di 270 milioni di euro. E in questa commedia degli equivoci, Gavio ringrazia.

A Melfi un'altra domenica di sciopero

Conclusa la vertenza sui 18 turni alla Fiat blocco degli straordinari

/ Milano

GRANDE PUNTO Ancora sciopero domenica notte, alla Fiat di Melfi. Con una percentuale di adesione molto alta - il 35 per cento secondo l'azienda - gli operai del-

le linee che assemblano la Grande Punto hanno incrociato le braccia per la settimana domenica consecutiva. Questa volta, però, la protesta non è direttamente legata ai turni di lavoro in fabbrica, definita in pratica la scorsa settimana fra azienda e sindacati. Lo sciopero dell'altra notte - che ha rallentato la produzione - è stato proclamato ufficialmente solo da Alternativa sindacale, che però non raccoglie fra gli operai un consenso che spieghi la percentuale di adesione alla protesta, sempre secondo l'azienda addirittura più alta di quella registrata la scorsa settimana, quando ancora la trattativa non era giunta alla sua sostanziale conclusione. Dunque? Secondo gli esponenti della

L'intesa prevede il lavoro notturno domenicale in regime di extra orario

Fiom, lo sciopero è da inquadrare nell'ambito delle proteste - decise unitariamente a livello nazionale da Fiom, Fim e Uilm nel giugno scorso - per sollecitare il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici. Allora, le tre organizzazioni decisero l'astensione dallo straordinario: «Si tratta di una protesta - spiega infatti il segretario della Fiom della Basilicata, Giuseppe Cillis - che fin da giugno ha raccolto elevati consensi fra i lavoratori». «La questione dei turni alla Fiat-Sata di Melfi - ribadisce Carmine Vaccaro (Uilm) - è ormai risolta. C'è un'intesa sui 17 turni e l'azienda ha comunicato che il 18/0 si svolgerà in regime di lavoro straordinario. La definizione finale dell'accordo - ha aggiunto Vaccaro - potrebbe avvenire nell'ambito del rinnovo del contratto nazionale».

Contratto nazionale per il quale, i metalmeccanici si stanno mobilitando in tutta Italia. Per i primi giorni di novembre, articolate a livello territoriale, sono in programma altre sei ore di sciopero, mentre venerdì 11 l'assemblea nazionale dei delegati di Fiom, Fim e Uil, convocata a Milano, deciderà nuove iniziative di lotta tra cui una manifestazione nazionale della categoria che si terrà a Roma, con ogni probabilità, il 2 dicembre. L'obiettivo è spingere Federmeccanica a più miti consigli, visto che dopo 10 mesi di incontri le parti restano distanti e la trattativa non è ancora decollata.

NOVEMBRE NEGLI AURUM HOTELS IL MESE DEI "FURBI"

Solo i "furbi" sanno che novembre è il mese migliore per godere le autentiche bellezze della Campania lontano dalle folle estive: spiagge incontaminate, clima mite, verdi pinete, escursioni a Capri ed in costiera Amalfitana ed in più le magiche acque termali ed i centri benessere firmati Aurum Hotels. Solo i furbi sanno che stare una settimana negli Aurum Hotels a Novembre "COSTA MENO CHE STARE IN CASA PROPRIA".

Il top hotel di Ischia: Hotel Ischia & Lido



★★★★
L'Hotel è situato nel centro di Ischia Porto, direttamente sul mare, in posizione suggestiva. È dotato di centro benessere interno, con 4 vasche coperte con acqua geotermica, 2 piscine esterne, nursery, intrattenimenti serali e servizio spiaggia.

Il 1° villaggio del benessere: Suisse Thermal Village



Il villaggio, in posizione panoramissima, è dotato di 7 piscine esterne, cascate e nicchie alimentate da acqua geotermica, centro benessere con 4 vasche di acqua geotermica, 2 campi da tennis, calcetto, nursery ed intrattenimenti serali.

7 notti, a persona, in camera doppia, in pensione completa, compreso acqua e vino, ai pasti:
dal 09/11 al 20/11 € 460 - € 200 = € 260
dal 20/11 al 27/11 € 440 - € 200 = € 240
dal 27/11 al 04/12 € 440 - € 250 = € 190
dal 04/11 al 11/12 € 440 - € 220 = € 220
Speciale 5 notti Natale e Capodanno
dal 23/12 al 28/12 € 480 - € 200 = € 280
dal 28/12 al 02/01 € 650 - € 200 = € 450
Speciale 7 notti Epifania
dal 02/01 al 09/01 € 510 - € 250 = € 260
Supplemento camera vista mare: € 35 a persona a settimana

7 notti, a persona, in camera doppia, in pensione completa, compreso acqua e vino, ai pasti:
Speciale 5 notti Natale e Capodanno
dal 23/12 al 28/12 € 480 - € 300 = € 180
dal 28/12 al 02/01 € 650 - € 250 = € 400
Speciale 7 notti Epifania
dal 02/01 al 09/01 € 510 - € 290 = € 220
Supplemento camera vista mare: € 35 a persona a settimana

Grand Hotel Punta Licosa



★★★★
7 notti, a persona, in camera doppia, in pensione completa, compreso acqua e vino, ai pasti:
dal 02/11 al 20/11 € 460 - € 290 = € 170
dal 20/11 al 04/12 € 460 - € 310 = € 150
dal 04/12 al 11/12 € 460 - € 270 = € 190
SPECIALE WEEK-END 3 NOTTI
dal 03/11 al 06/11 € 269 - € 200 = € 69
Speciale 5 notti Natale e Capodanno
dal 23/12 al 28/12 € 480 - € 300 = € 180
dal 28/12 al 02/01 € 650 - € 200 = € 450
Speciale 7 notti Epifania
dal 02/01 al 09/01 € 510 - € 290 = € 220
Supplemento camera vista mare: € 35 a persona a settimana

Sorge nel cuore del parco nazionale del Cilento, sul mare (bandiera blu) più incontaminato della Campania ed in posizione ideale per visitare Pompei, Capri, Paestum, Positano, Amalfi, Sorrento, Ravello. L'Hotel è situato in una spettacolare baia, dotato di spiaggia privata, attrezzata con ombrelloni e lettini, canoa, piscina, 2 campi da tennis, calcetto, ristorante panoramico, centro benessere ed animazione.

Hotel Terminal



★★★★
FUGLIA

7 notti, a persona, in camera doppia, in pensione completa, compreso acqua e vino, ai pasti:
dal 01/11 al 11/12 € 440 - € 220 = € 220

Santa Maria di Leuca

L'Hotel è situato nel cuore di Santa Maria di Leuca, estremo lembo d'Italia, sul lungomare Cristoforo Colombo. È dotato di spiaggia privata, piscina, circolo nautico, a pagamento, con vela, canoa, windsurf e scuola sub.

Grand Hotel Olympic



★★★★
In Via Cola di Rienzo

Roma

Prezzo, a persona, al giorno, in camera doppia, con prima colazione:
dal 06/11 al 11/11 € 60 - € 20 = € 40
dal 11/11 al 04/12 € 65 - € 20 = € 45

CENTRALISSIMO, a POCHI METRI da PIAZZA SAN PIETRO e da PIAZZA DEL POPOLO

PROPOSTE VIAGGIO a PREZZI ECCEZIONALI

Bus Aurum: dalle principali città del Nord e del Centro Italia, direttamente per gli Hotels di Ischia e per l'Hotel Punta Licosa: Costo andata e ritorno, incluso passaggi marittimi: € 90

Volo + tasse + transfer andata e ritorno:
Linate - Napoli da € 168
Venezia - Napoli da € 120
Bologna - Napoli da € 120
Linate - Alghero da € 194
Roma - Alghero da € 126

In tutti gli AURUM HOTELS ragazzi in 3° letto fino a 18 anni GRATIS

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI
Tel. 199.155.760 - fax 199.199.502 (da tutta Italia 0,14 Eur/min), info@aurumhotels.it
www.aurumhotels.it

In tutti gli alberghi Aurum trovi camere dotate di Tv color, aria condizionata, frigobar, cassaforte, asciugacapelli e tutti i confort. Non sono previsti altri costi aggiuntivi (iscrizioni, spese pratica, tessera club ecc.). Le offerte non sono retroattive e sono valide per chi prenota oggi e domani.